

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 DELLA CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI FIRENZE

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di organo di controllo ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L. 580/1993 ed in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005.

Il Collegio dei Revisori, come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio 2021, approvato dalla Giunta Camerale con delibera n. 38 del 21/4/2022. I controlli sul bilancio sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Per il bilancio dell'esercizio precedente (2020), i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa per l'anno precedente dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 17 in data 27/4/2021.

Il Collegio ricorda che la redazione del bilancio compete alla Giunta Camerale, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui all'art.1 e 2, primo e secondo comma, del D.P.R. n. 254/2005 e degli art. 21 e 22 del D.P.R. n. 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del D.P.R. n. 254/2005.

Si evidenzia in particolare che:

- per gli immobili è stato mantenuto il valore determinato negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 131/86 e successive modificazioni e integrazioni (reddito risultante in catasto moltiplicato per il coefficiente per i fabbricati) così come previsto dall'art. 74, 1° comma del citato regolamento D.P.R. n. 254/2005;

- eventuali acquisizioni di immobili a decorrere dal bilancio di esercizio 2007 vengono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione;

- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato;

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci;

- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per svalutazioni durevoli di cui all'art. 26, comma 4, del D.P.R. n. 254/2005;

- le immobilizzazioni risultano ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti per ogni categoria di cespiti ad eccezione degli immobili, il cui coefficiente è diminuito, a decorrere dal bilancio di esercizio 2014, dal 3% all'1%, a seguito della nuova stima sulla residua possibilità di utilizzazione del bene di cui all'art. 26, comma 5, del D.P.R. n. 254/2005, effettuata a livello regionale nell'ambito del gruppo di lavoro "Bilancio Contabilità e Diritto Annuale" organizzato dall'Unione Regionale (verbale del 09/10/2014);

- per le partecipazioni sono stati applicati i criteri di valutazione di cui all'art. 26, commi 7 e 8 del D.P.R. n. 254/2005;

- i debiti risultano iscritti al valore di estinzione;

- il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato verso i dipendenti;

- le rimanenze risultano iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore desumibile dall'andamento di mercato;

- non vi sono compensazioni di partite.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dagli articoli 23, 26, e 39, del D.P.R. n. 254/2005.

La relazione della gestione e sui risultati (allegato 3 del presente bilancio) traduce in un unico documento i contenuti dei tre adempimenti sotto elencati:

- relazione sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005;
- relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 7 del D.M. 27/03/2013;
- rapporto sui risultati ai sensi dell'art. 5 del D.M. 27/03/2013.

A tale relazione viene allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo come prescrive l'art. 24, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005 ed il prospetto per la dimostrazione degli interventi economici realizzati.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31/12/2021, redatto secondo l'allegato D del DPR 254/2005, viene evidenziato nella tabella riportata nella pagina che segue.

ATTIVO	Valori al 31-12-2020	Valori al 31-12-2021
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Software	15.984,43	23.916,96
Licenze d' uso	12.554,59	13.242,93
Diritti d' autore	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00
Totale Immobilizz. Immateriali	28.539,02	37.159,89
b) Materiali		
Immobili	66.123.611,38	65.795.123,76
Impianti	1.929,87	1.357,99
Attrezzature informatiche	56.389,36	76.597,48
Attrezzature non informatiche	52.719,85	46.070,11
Arredi e mobili	155.534,57	133.416,16
Automezzi	0,00	0,00
Biblioteca	188.676,47	188.676,47
Totale Immobilizz. Materiali	66.578.861,50	66.241.241,97
c) Finanziarie		
Partecipazioni e quote	24.143.951,91	27.966.215,30
Altri investimenti mobiliari	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni attive	15.566.034,48	15.628.416,20
Crediti di finanziamento	0,00	0,00
Totale Immobilizz. Finanziarie	39.709.986,39	43.594.631,50
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	106.317.386,91	109.873.033,36
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
Rimanenze di magazzino	29.119,61	29.780,61
Totale rimanenze	29.119,61	29.780,61
e) Crediti di Funzionamento		
Crediti da diritto annuale	1.338.067,24	1.037.123,29
Crediti v/organismi e ist. nazionali e comunitarie	21.887,43	21.887,43
Crediti v/organismi del sistema camerale	80.061,83	0,00
Crediti v/clienti	1.886.941,72	1.139.833,60
Crediti per servizi c/terzi	60.072,23	(51.201,36)
Crediti diversi	344.674,12	585.656,34
Erario c/iva	2.121,66	1.107,76
Anticipi a fornitori	1.167,30	1.167,30
Totale crediti di funzionamento	3.734.993,53	2.735.574,36
f) Disponibilità liquide		
Banca c/c	46.012.255,83	45.106.151,90
Depositi postali	31.427,65	0,00
Totale disponibilità liquide	46.043.683,48	45.106.151,90
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	49.807.796,62	47.871.506,87
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi		
Risconti attivi	11.544,76	12.666,38
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.544,76	12.666,38
TOTALE ATTIVO	156.136.728,29	157.757.206,61
D) CONTI D' ORDINE	302.810,57	141.890,94
TOTALE GENERALE	156.439.538,86	157.899.097,55

PASSIVO	Valori al 31-12-2020	Valori al 31-12-2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto esercizi precedenti	126.180.391,14	126.264.224,64
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	83.833,50	71.491,48
Riserve da partecipazioni	3.431.529,16	6.622.989,44
Altre Riserve		
Totale patrimonio netto	129.695.753,80	132.958.705,56
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Mutui passivi		
Prestiti ed anticipazioni passive	243.963,61	243.963,61
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	243.963,61	243.963,61
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
F.do Trattamento di fine rapporto	8.029.398,08	7.641.455,49
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	8.029.398,08	7.641.455,49
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Debiti v/fornitori	723.565,26	646.422,20
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	46.965,29	46.965,29
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	557.842,74	665.663,62
Debiti v/dipendenti	1.025.649,96	1.174.822,21
Debiti v/Organi Istituzionali	144.605,17	164.412,01
Debiti diversi	6.373.386,68	4.591.480,67
Debiti per servizi terzi	5.299.681,36	5.339.847,19
Clienti c/anticipi	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	14.171.696,46	12.629.613,19
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo Imposte	0,00	0,00
Altri Fondi	3.750.454,44	4.276.558,00
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	3.750.454,44	4.276.558,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei Passivi		
Risconti Passivi	245.461,90	6.910,76
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	245.461,90	6.910,76
TOTALE PASSIVO	26.440.974,49	24.798.501,05
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	156.136.728,29	157.757.206,61
G) CONTI DI ORDINE	302.810,57	141.890,94
TOTALE GENERALE	156.439.538,86	157.899.097,55

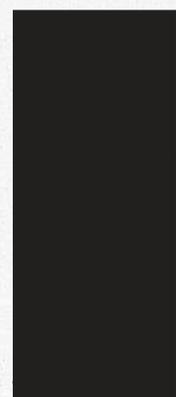
Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2021 fa registrare un avanzo economico € 71.491,48 (€ 83.833,50 nel 2020).

Il risultato 2021 trae origine da operazioni di carattere ordinario e, su proposta della Giunta, potrà essere utilizzato per incrementare l'apposito "Fondo di riserva per la copertura dei servizi essenziali" di cui alla circolare Mise n. 212337 del 01/12/2014, e potrà essere reimpiegato nei preventivi economici di futura programmazione.

Il conto economico dell'esercizio 2021, redatto secondo l'allegato C del DPR 254/2005, è riportato nella tabella nella pagina che segue,



VOCI DI ONERE/PROVENTO	2020	2021	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	12.952.149,19	13.191.143,60	238.994,41
2) Diritti di Segreteria	5.310.990,28	5.296.879,12	(14.111,16)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	888.604,12	420.966,50	(467.637,62)
4) Proventi da gestione di beni e servizi	287.017,05	254.680,08	(32.336,97)
5) Variazione delle rimanenze	(45.036,26)	661,00	45.697,26
Totale Proventi Correnti A	19.393.724,38	19.164.330,30	(229.394,08)
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(5.779.072,73)	(6.037.980,44)	(258.907,71)
a) Competenze al personale	(4.332.209,43)	(4.552.695,82)	(220.486,39)
b) Oneri sociali	(1.067.095,71)	(1.120.349,62)	(53.253,91)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(338.591,83)	(316.825,34)	21.766,49
d) Altri costi	(41.175,76)	(48.109,66)	(6.933,90)
7) Funzionamento	(4.453.893,50)	(4.448.193,16)	5.700,34
a) Prestazioni servizi	(1.921.538,27)	(1.764.766,20)	156.772,07
b) Godimento di beni di terzi	(17.055,80)		17.055,80
c) Oneri diversi di gestione	(1.507.830,42)	(1.737.011,72)	(229.681,30)
d) Quote associative	(958.262,44)	(893.877,20)	64.385,24
e) Organi istituzionali	(49.706,57)	(52.538,04)	(2.831,47)
8) Interventi economici	(5.459.033,30)	(4.230.358,80)	1.228.674,50
9) Ammortamenti e accantonamenti	(5.488.191,90)	(5.033.930,59)	454.261,31
a) Immob. Immateriali	(14.538,76)	(20.394,68)	(5.855,92)
b) Immob. Materiali	(401.292,86)	(399.947,29)	1.345,57
c) Svalutazione crediti	(3.962.652,80)	(3.767.153,94)	195.498,86
d) Fondi spese future	(1.109.707,48)	(846.434,68)	263.272,80
Totale Oneri Correnti B	(21.180.191,43)	(19.750.462,99)	1.429.728,44
Risultato della gestione corrente A-B	(1.786.467,05)	(586.132,69)	1.200.334,36
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	2.476.676,69	398.202,41	(2.078.474,28)
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	2.476.676,69	398.202,41	(2.078.474,28)
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	1.145.255,74	1.853.274,89	708.019,15
b) Oneri Straordinari	(811.265,09)	(1.576.379,15)	(765.114,06)
Risultato della gestione straordinaria	333.990,65	276.895,74	(57.094,91)
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(940.366,79)	(17.473,98)	922.892,81
Differenza rettifiche attività finanziaria	(940.366,79)	(17.473,98)	922.892,81
Avanzo/Dsavanzo economico d' esercizio (A-B+/- C+/-D)	83.833,50	71.491,48	(12.342,02)

Gestione Corrente

Per quanto attiene la gestione corrente, i relativi proventi ammontano a € 19.164.330,30 (2020 € 19.393.724,38), mentre gli oneri si attestano a € 19.750.462,99 (2020 € 21.180.191,43). Il risultato della gestione corrente presenta un saldo negativo pari a € 586.132,69 (2020 € 1.786.467,05).

A) Proventi correnti

I proventi correnti sono costituiti da:

- diritto annuale
- diritti di segreteria
- contributi, trasferimenti ed altre entrate
- proventi da gestione beni e servizi
- variazione delle rimanenze

La principale voce dei proventi correnti è rappresentata dal "diritto annuale" e ammonta a € 13.191.143,60 (2020 € 12.952.149,19). La differenza risulta pari a € 238.994,41.

L'incremento è riconducibile all'effetto dei risconti passivi dell'anno 2020 a valere sui ricavi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale per progetti non interamente realizzati nel 2020 (€ 245.461,90), riportati in aumento del diritto annuale dell'esercizio 2021.

Si ricorda che l'esercizio 2021 è interessato dalla maggiorazione del 20% della misura del diritto annuale, per il finanziamento degli interventi approvati con delibera di Consiglio n. 17 del 19.12.2019, approvata dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto 12 marzo 2020, per gli anni 2020-2022.

I progetti di durata triennale risultano i seguenti:

- Punto Impresa Digitale;
- Formazione Lavoro;
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Con riferimento al 2021 non è stato necessario eseguire risconti passivi sui ricavi da maggiorazione del diritto annuale, stante il fatto che nel corso del 2021 non risultano risorse inutilizzate.

Anche i “diritti di segreteria”, nel 2021, registrano una sostanziale invarianza rispetto all’anno precedente passando da € 5.310.990,28 a € 5.296.879,12.

I “contributi, trasferimenti ed altre entrate” presentano un decremento rispetto al 2020, passando da € 888.604,12 a € 420.966,50. La variazione è riconducibile al venir meno nel corso del 2021 della contribuzione di € 400.000 erogata da Technoholding S.p.a. nell’anno precedente.

I “proventi da gestione beni e servizi” relativi alla gestione dell’attività commerciale presentano una diminuzione rispetto al 2020, e passano da € 287.017,05 a € 254.680,08 in conseguenza di minori ricavi del servizio arbitrato, legati al minor valore dei contenziosi delle procedure arbitrali trattate.

La “variazione delle rimanenze” presenta un saldo positivo per € 661,00.

Oneri correnti

Gli oneri correnti si suddividono in:

- personale
- funzionamento
- interventi economici
- ammortamenti ed accantonamenti

Nel 2021 gli oneri per il “personale” ammontano a € 6.037.980,44 (2020 € 5.779.072,73). La variazione è dovuta al turn over del personale nel corso dell’anno, con conseguente effetto sulle voci delle competenze al personale e degli oneri riflessi.

Gli oneri per il funzionamento ammontano a € 4.448.193,16 (2020 € 4.453.893,50) e registrano, complessivamente, una sostanziale invarianza rispetto all’esercizio precedente.

In particolare si denota una variazione dei seguenti oneri:

- Oneri telefonici (-8.406,24)
- Oneri per energia elettrica (-14.763,69)
- Oneri per consumo gas (+7.141,03)
- Oneri pulizie locali (+14.683,03)
- Oneri per servizi di vigilanza (-15.684,74)
- Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà e di terzi (+55.651,98)
- Oneri Legali (-9.303,65)

- Oneri per formazione personale (+13.260,33)
- Oneri per automazione servizi (+11.349,47)
- Oneri per riscossione entrate (+8.436,58)
- Oneri vari di funzionamento (-82.040,08)
- Oneri noleggio fotocopiatrici (-5.448,08)
- Oneri per compensi arbitri (-101.187,40)
- Imposte e tasse (+242.606,02)
- Oneri rilascio dispositivi firma digitale (+86.548,26)
- Oneri acquisizione beni e servizi emergenza sanitaria COVID-19 (-37.314,23)
- Partecipazione fondo perequativo (-19.141,32)
- Quote associative di sistema (-45.243,92)

Il Collegio dà atto che risulta rispettato il limite di cui all'articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020. Detto limite è fissato in € 2.573.415,03. La somma dei saldi dei conti coinvolti ammonta ad € 1.817.304,24, risultando così rispettato il limite di spesa.

Il Collegio dà atto, inoltre, dei seguenti versamenti:

- versamento al MEF dei risparmi ai sensi dell'art. 1 comma 594 della legge di Bilancio n. 160/2019 allegato A prima sezione per Euro 755.142,83 (mandato n. 1254 del 17.06.2021);
- versamento al MEF dei risparmi ai sensi dell'art. 6 co. 1 e 14 D.L. 78/2010 CONV. L. N. 122/2010 – seconda sezione per Euro 988,11 (mandato n. 1255 del 17.06.2021).

La somma complessivamente versata ammonta pertanto a € 756.130,94 come indicato nell'apposita scheda approvata dal Collegio con verbale n. 16 del 20/4/2021 e trasmessa al competente Ufficio del MEF come stabilito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 21/4/2020 e n. 11 del 9/4/2021.

Nel 2021 gli "interventi economici" si attestano a € 4.230.358,80 (2020 € 5.459.033,30). Si evidenzia, comunque, un buon reimpiego delle risorse disponibili dell'Ente in interventi promozionali e una buona percentuale di realizzazione degli interventi economici sul totale programmato pari a 86,90%, in linea con il dato del 2020, pari a 86,49%.

Gli "ammortamenti ed accantonamenti" dell'anno 2021 ammontano a € 5.033.930,59 (2020 € 5.488.191,90).

Tale mastro si suddivide in:

- ammortamenti;
- accantonamenti.

Gli accantonamenti sono costituiti da:

- accantonamenti per svalutazione crediti;
- accantonamenti per rischi ed oneri.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti sono riepilogati nella tabella che segue.

ONERI	31.12.2020	31.12.2021	Variazione	%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	5.488.191,90	5.833.938,59	-454.261,31	-8,28%
Ammt. Software	13.069,42	19.180,52	6.111,10	46,76%
Ammt. Attiv. immobilizzazioni immateriali	360,87	0,00	-360,87	-100,00%
Ammt. Marchi	1.108,47	1.214,16	105,69	9,53%
Ammt. Fabbricati	351.898,37	352.045,35	146,98	0,04%
Ammt. Impianti specifici	599,47	571,88	-27,59	-4,60%
Ammt. Mobili	24.590,14	24.385,22	-204,92	-0,83%
Ammt. Macch., Apparecchi, Attrezzatura varia	11.080,45	10.210,04	-870,41	-7,86%
Ammt. Macch. Ufficio elettr. elettroniche e calcolatrici	13.124,43	12.734,80	-389,63	-2,97%
TOTALE AMMORTAMENTI	415.831,62	420.341,97	4.510,35	1,08%
Acc.to Fondo Svalut. Crediti	3.302.210,66	3.139.294,94	-162.915,72	-4,93%
Acc.to Fondo Svalut. Crediti - MAGGIORAZIONE DA	660.442,14	627.859,00	-32.583,14	-4,93%
Accantonamento fondo imposte	859.707,48	210.417,00	-649.290,48	-75,52%
Accantonamento fondo spese future	0,00	222.017,68	222.017,68	0,00%
Altri accantonamenti	250.000,00	414.000,00	164.000,00	65,60%
TOTALE ACCANTONAMENTI	5.072.360,28	4.813.588,62	-458.771,66	-9,04%

Gli ammortamenti dell'anno 2021 risultano dall'applicazione dei coefficienti ritenuti congrui con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione di ogni categoria di beni (art. 26, comma 5, del regolamento).

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti riguardano quelli sui crediti per i ruoli del diritto annuale. La percentuale applicata per l'accantonamento, secondo i principi contabili, è rappresentata dalla percentuale media di mancata riscossione del diritto relativamente agli ultimi due ruoli emessi, con almeno un'annualità di riscossione. Non sono stati effettuati accantonamenti sui crediti di natura commerciale poiché il corrispondente fondo è maggiore del 5% degli stessi crediti, così come prescrive l'art. 106 del TUIR.

Per il 2021 il conto "Accantonamento fondo svalutazione crediti da diritto annuale" comprende l'accantonamento dei crediti di competenza pari ad € 3.139.294,94. Il conto "Accantonamento fondo svalutazione crediti - maggiorazione" evidenzia l'accantonamento relativo a crediti derivanti da maggiorazione del diritto annuale per € 627.859,00.

Il totale degli accantonamenti per rischi ed oneri è composto da "Accantonamento al

fondo imposte” per € 210.417,00, “Accantonamento fondo spese future” per € 222.017,68 e da “Altri accantonamenti” pari a € 414.000,00.

Gli Accantonamenti fondo spese future sono ripartiti come segue:

- oneri personale in aspettativa sindacale da rimborsare all’Unione Italiana Camere di Commercio € 6.000,00;
- oneri ripartizione spese personale ex UPICA € 6.000,00;
- oneri per rimborso spese di notifica Agenzia delle Entrate riscossione art. 4 c. 8 Dl 119/2018 € 194.017,68;
- oneri per rimborsi spese anticipate da Unioncamere per riscossione diritto annuale F24 € 16.000,00.

Gli Altri accantonamenti comprendono oneri pensionistici € 74.000,00; oneri relativi ad un invito al contraddittorio ricevuto dall’Agenzia delle Entrate in relazione all’atto di cessione del diritto di usufrutto alla Società Pietro Leopoldo sull’immobile camerale, € 340.000,00.

Gestione Finanziaria

Nel 2021 il risultato della “gestione finanziaria” presenta un saldo positivo per € 398.202,41 (2020 € 2.476.676,69). Il risultato è collegato a proventi da dividendi distribuiti da Tecnoholding Spa. La differenza è dovuta al fatto che nel 2020 furono distribuiti da Tecnoholding Spa dividendi di maggiore entità.

Gestione Straordinaria

La “gestione straordinaria” riferita all’anno 2021 presenta un saldo positivo pari ad € 276.895,74 (2020 € 333.990,65)

Nei proventi e oneri straordinari sono compresi, in particolare:

- sopravvenienze attive derivanti da maggiori incassi e proventi di competenza anni precedenti;
- sopravvenienze attive relative a maggiori proventi per diritto annuale anni precedenti;
- plusvalenza conseguente alla conclusione della liquidazione della partecipazione nella società Infrastrutture Toscane Spa;

- sopravvenienze passive derivanti da spese di competenza di esercizi precedenti; e, in particolare, al pagamento di imposta di registro richiesta da Agenzia delle Entrate per complessivi € 1.138.901,26 (contenzioso in corso).

Rettifiche di valore attività finanziarie

Le rettifiche ammontano a - € 17.473,98 (2020 - € 940.366,79). Dette rettifiche dipendono dai valori del mastro "Svalutazione da Partecipazioni" che comprende, in particolare, la svalutazione della partecipazione Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa S.p.a.

ALLEGATI DM 27/03/2013

Il Collegio attesta quanto segue:

- La conformità della relazione sulla gestione e sui risultati a quanto previsto dall'art. 5 del DM 27/03/2013 e ribadito dalla nota MISE n. 50114 del 09/04/2015;
- La corretta riclassificazione del conto economico redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27/03/2013;
- I riepiloghi SIOPE dell'anno oggetto di chiusura del bilancio, estratti tramite il sito del MEF, comparati con gli effettivi flussi telematici di mandati e reversali inviati dall'Ente al proprio Istituto di Tesoreria, presentano l'esatta corrispondenza degli incassi e dei pagamenti contenuti negli stessi riepiloghi, con le reversali ed i mandati effettivi predisposti dall'Ente;
- I documenti finanziari rappresentati dal conto consuntivo di cassa per missioni e programmi (previsto dall'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27/03/2013) e dal rendiconto finanziario (redatto secondo il principio contabile OIC 10, come previsto dalla circolare MISE n. 13 del 24/03/2015) evidenziano la corrispondenza con il saldo mandati e reversali dell'Ente e con la correlata variazione delle disponibilità bancarie;
- La coerenza nelle risultanze del conto consuntivo di cassa per missioni e programmi con il rendiconto finanziario.

CONTO GIUDIZIALE

Il Collegio, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2016, ha verificato, inoltre, la predisposizione del conto giudiziale da parte dell'Ente e la relativa parificazione, avvenuta tramite determinazione del dirigente Area Servizi di Supporto n.150 del 13/4/2022.

Il conto giudiziale in esame risulta composto dai seguenti documenti:

- Conto della gestione dell'Istituto di Tesoreria, come previsto dall'allegato E del D.P.R. n. 254/2005;
- Conto della gestione del servizio di cassa interno, come previsto dall'allegato F del D.P.R. n. 254/2005;
- Conto della gestione del consegnatario di titoli azionari, redatto secondo il modello 22 del D.P.R. n. 194/1996;
- Conto della gestione del consegnatario dei beni, redatto secondo il modello 24 del D.P.R. n. 194/1996;
- Conti di gestione degli agenti della riscossione.

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

Il Collegio prende atto della regolarità delle attestazioni fornite dall'Ente in merito alla tempestività dei pagamenti, contenute in un apposito allegato del presente bilancio (allegato n. 10), così come richiesto dall'art. 41, del D.L. n. 66/2014 conv. con L. n. 89/2014.

In virtù di tali attestazioni, si rileva che, nel corso del 2021, i tempi medi di pagamento dei fornitori sono pari a 13,47 (13,28 giorni medi nel 2020) mentre l'indicatore di cui all'art. 9, del DPCM 22/09/2014 ha prodotto come risultato - 18,97, ovvero 18,97 giorni medi di anticipo sulla scadenza (- 20,78 nel 2020)

MANOVRE GOVERNATIVE

Il Collegio ha verificato il rispetto dei limiti derivanti dalle manovre governative vigenti per l'anno 2021, come riepilogati nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2021 e evidenziato nelle pagine che precedono, e ha preso atto della corrispondente scheda MEF e dei relativi versamenti effettuati dall'Ente, come già attestato da verbale del Collegio n. 16 del 20/4/2021.

ATTIVITÀ DEL COLLEGIO

Visto il Preventivo economico 2021 dell'Ente camerale approvato dal Consiglio con delibera n. 15 del 22/12/2020 ed aggiornato con delibera n. 6 del 27/7/2021;

Visti gli allegati al presente bilancio di cui al D.M. 27/03/2013 elencati in precedenza;

Visto il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, emanato con D.P.R. n. 254/2005;

Vista la circolare n. 3622/C del 05/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, con la quale si trasmettono i documenti contenenti i principi contabili delle Camere di Commercio;

Rilevato che il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2021 è costituito, come previsto dagli artt. 21, 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 254/2005, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione dell'ente camerale a cui è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo di cui all'art. 6, nonché dal bilancio dell'Azienda speciale.

Ricordato che il Collegio dei Revisori dà atto che la contabilità dell'Ente è tenuta con diligenza e regolarità e che non risultano accertate violazioni.

ATTESTA QUANTO SEGUE

Il progetto del bilancio di esercizio al 31/12/2021 che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio è costituito da:

- Conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'allegato C, del D.P.R. n. 254/05, che dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito;
- Stato patrimoniale, redatto in conformità all'allegato D, del D.P.R. n. 254/05, che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della camera di commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio;
- Relazione sulla gestione e sui risultati nella quale:

- si illustra il contesto economico istituzionale entro il quale l'Ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento;
- si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica;
- si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo dei relativi indicatori;

• Nota integrativa che indica:

- i criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni;
- le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26, comma 10;
- gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

- Conto giudiziale, costituito dagli allegati E ed F del DPR 254/2005, nonché dai modelli 22, 23 e 24 del DPR 194/1996 e dai conti di gestione degli agenti della riscossione;
- Riepiloghi SIOPE, secondo quanto previsto dal Decreto MEF 27/03/2013;
- Conto economico redatto secondo lo schema dell'allegato 1 del DM 27/03/2013;
- Rendiconto finanziario redatto secondo il principio contabile OIC n. 10;

- Conto consuntivo in termini di cassa redatto secondo l'art. 9, commi 1 e 2, del DM 27/03/2013;
- Indicatore tempestività pagamenti redatto secondo l'art. 41 del DL 66/2014 conv. L. 89/2014;
- Bilancio dell'azienda speciale Promofirenze.

In relazione al periodo inerente il proprio incarico, e preso atto dei verbali relativi all'attività dei precedenti revisori, il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 254/2005.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori conclude che:

- i criteri di valutazione dei beni patrimoniali adottati risultano conformi a quanto previsto dagli articoli 26 e 74, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005 e dalla circolare n. 3622/C citata sopra;
- nella redazione del bilancio d'esercizio vengono rispettati i principi generali della contabilità economica e patrimoniale e nella rappresentazione dei valori sono stati rispettati gli schemi previsti dal D.P.R. n. 254/2005 e dal D.M. 27/3/2013;
- la nota integrativa e la relazione sulla gestione e sui risultati sono conformi a quanto previsto dalla vigente normativa e, unitamente ai chiarimenti dati a seguito di richiesta del Collegio, sono idonee a fornire tutti gli elementi necessari ad un'esauriente e corretta comprensione delle voci di bilancio e dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti.

Per quanto sopra specificato, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2021.

Sede, 28/4/2022

Dott.ssa Margherita Patrono (Presidente)

Dott.ssa Orietta Maizza (componente)

Dott. Marco Franchi (componente)